

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 5 GIUGNO 2018, N.101**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 100 del 29 maggio 2018, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente comunica che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi si è espressa favorevolmente in merito all'iscrizione d'urgenza delle proposte di legge n. 205 e n. 202 ed al rinvio della proposta di legge n. 170 e, dopo dato la parola sull'ordine dei lavori ai Consiglieri Giacinti (chiede l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 205), Traversini (chiede il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 170) e Fabbri (favorevole alla proposta di rinvio in Commissione), pone in votazione:

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

- l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 205. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti;

- il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 170. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente dà la parola, ai sensi del comma 4, dell'articolo 55 del Regolamento interno, ai Consiglieri Maggi, Urbinati, Busilacchi, Zaffiri e all'Assessore Pieroni.

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Volpini, pone in votazione l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 202. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 196** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Minardi, Celani, Carloni, Rapa, concernente: **“Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 ‘Disciplina del Consiglio delle autonomie locali’ e alla legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 ‘Disciplina del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro (CREL)’”**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Minardi e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Interviene il Consigliere Giancarli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 196.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 202** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo’ e abrogazione della legge regionale 3 aprile 2018 n. 6 ‘Modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo’ e alla legge regionale 18 dicembre 2017, n. 36 ‘Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo’”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Talè e alla relatrice di minoranza Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Bissoni, Talè,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Bissoni (per fatto personale), Busilacchi, Marconi, Pergolesi, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 202.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 205** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifiche alla legge regionale 7 aprile 2017, n. 13 ‘Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri, Giancarli,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Celani e il Presidente Ceriscioli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Zaffiri, Maggi, all'Assessore Casini ed ai Consiglieri Giacinti, Celani e all'Assessore Pieroni, indice la votazione finale della proposta di legge n. 205.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 605** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni di cui all’articolo 22 della legge regionale 19/2007”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 615** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Ritardo nell'erogazione dei contributi PSR per le annualità 2015, 2016 e 2017”**;
- **INTERROGAZIONE N. 618** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Mancata erogazione contributi Misura ‘agricoltura biologica’”**.

(abbinate ai sensi dell’articolo 140 del R.I.)

Risponde l'Assessore Casini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Fabbri, Leonardi.

Puntualizza l'Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 616** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Avviso pubblico per un incarico quinquennale di Dirigente medico: Direttore di struttura complessa, disciplina chirurgia generale, per lo stabilimento di Macerata del Presidio unico dell'Area Vasta 3 indetto con determina del Direttore n. 636/Av3 del 14/06/2016 - Motivazione del mancato espletamento”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Maggi (si dichiara insoddisfatto della risposta)

- **INTERROGAZIONE N. 619** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Ritardi del bando pubblico per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Bissoni.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

- **INTERROGAZIONE N. 617** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zura Puntaroni, Zaffiri, concernente: **“Adesione della Regione Marche alla sperimentazione del progetto ‘Bandiera Lilla’ per la realizzazione di aree turistiche adeguatamente attrezzate per i disabili”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consiglieria Malaigia (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Puntualizza l'Assessore Pieroni.

- **INTERROGAZIONE N. 620** ad iniziativa della Consiglieria Pergolesi, concernente: **“Linee di indirizzo procedurali ed attuative per l'attuazione della legge regionale n. 26/2017 concernente 'Uso terapeutico della cannabis’”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consiglieria Pergolesi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Puntualizza l'Assessore Sciapichetti.

Interviene la Consiglieria Pergolesi (richiama al rispetto del Regolamento interno).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 185** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Volpini, Busilacchi, concernente: **“Budget Area Vasta 2”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giancarli (chiede il rinvio della mozione).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Intervengono i Consiglieri Pergolesi, Urbinati (favorevoli al rinvio).

Il Presidente prende atto della proposta del Consigliere Giancarli e, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 185.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 333** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Abbattimento barriere architettoniche e sensoriali nelle stazioni ferroviarie”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono l'Assessore Sciapichetti ed i Consiglieri Leonardi, Marcozzi, Marconi, Micucci, Pergolesi, Bisonni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 333. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 333, allegata al presente processo verbale (Allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 341** ad iniziativa della Consiglieria Leonardi, concernente: **“Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria per ‘i non medici’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Volpini, Busilacchi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Leonardi e Volpini e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la risoluzione, allegata al presente processo verbale (Allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 351** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Minardi, Celani, Rapa, Carloni, concernente: **“Adesione del Consiglio regionale delle Marche all'edizione straordinaria della marcia PerugiaAssisi dedicata alla promozione dei diritti umani, della pace e della fraternità”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale ed illustra la mozione.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Bisonni, Volpini, Zaffiri, Marconi e Giancarli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 351. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 351, allegata al presente processo verbale (Allegato D).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Il Presidente passa alla trattazione dl punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 356** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Celani, concernente: **“Concorrenza dalla Cina. Azioni a tutela dell’economia, dell’imprenditoria e dell’artigianato locale”**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Marcozzi.

Interviene il Consigliere Urbinati (chiede il rinvio della mozione).

Il Presidente, su proposta della Consiglieria Marcozzi, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 15,30.

La seduta riprende alle ore 15,35.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

(E' presente il solo Consigliere segretario Boris Rapa)

Il Presidente riprende la seduta e, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione 356 e il rinvio della mozione n. 361.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 357** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Volpini, Biancani, concernente: **“Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni di età”**;
- **MOZIONE N. 358** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Volpini, Biancani, concernente: **“Attivazione percorso di esenzione per donne con mutazione BRCA1 e BRCA2”**.

(abbinare ai sensi dell’articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Volpini.

Intervengono i Consiglieri Bisonni, Pergolesi, Volpini, Pergolesi e l'Assessore Casini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, alla Consiglieria Pergolesi, pone in votazione la mozione n. 357. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 357, allegata al presente processo verbale (Allegato E).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Il Presidente indice quindi la votazione della mozione n. 358. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 358, allegata al presente processo verbale (Allegato F).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,50.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Allegato A

COMUNICAZIONI SEDUTA N. 101 DEL 5 GIUGNO 2018

Do per letto il processo verbale della seduta n. 100 del 29 maggio 2018, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate **le seguenti proposte di legge:**

- **202/18** in data 29 maggio, ad iniziativa del consigliere Talè, concernente: "Modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e abrogazione della legge regionale 3 aprile 2018 n. 6 "Modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 'Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo' e alla legge regionale 18 dicembre 2017, n. 36 'Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 'Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo'", assegnata alla IV Commissione assembleare in sede referente, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- **203/18**, in data 30 maggio, ad iniziativa del consigliere Giorgini, concernente: "Modifica alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- **n. 204/18**, ad iniziativa dei consiglieri Biancani, Traversini, Urbinati, Giancarli, Micucci, Giacinti, concernente: "Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici", assegnata alla III Commissione assembleare in sede referente, alla I Commissione per l'espressione del parere obbligatorio ai sensi del comma 1 dell'articolo 91 del Regolamento interno, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;
- **n. 205/18**, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 7 aprile 2017, n.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

13 'Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche"', assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Sono state presentate **le seguenti proposte di atto amministrativo:**

- **n. 49/18**, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Adeguamento delle procedure per gli impianti realizzati in attuazione dei Programmi pluriennali regionali attuativi del Reg. CEE n. 2080/92 – Modifica termine impegni", assegna alla II Commissione assembleare, in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- **n. 50/18**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Modifiche alla D.A. n. 54/2017 - Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2017-2019. Anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 - Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, articolo 5", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- **n. 51/18**, ad iniziativa dell'Ufficio di presidenza, concernente: "Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2017".

Il Presidente della Giunta regionale ha **promulgato**, in data 17 maggio, le seguenti **leggi regionali:**

- **n. 14** concernente: "Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea";
- **n. 15** concernente: "Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura fotografica";
- **n. 16** concernente: "Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2015, n. 11 'Disposizioni per l'istituzione della banca regionale della terra per favorire l'occupazione nel settore agricolo".

Comunico, inoltre, che l'**Ufficio di presidenza**, con deliberazione n. 670 del 29 maggio, **ha approvato** la "Variazione del bilancio pluriennale del Consiglio – Assemblea legislativa 2018/2020 del documento tecnico di accompagnamento e gestionale di competenza e di cassa per il 2018".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Allegato B

MOZIONE N. 333 “Abbattimento barriere architettoniche e sensoriali nelle stazioni ferroviarie”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- lo Stato italiano ha emanato negli anni diversi provvedimenti normativi volti a conferire effettività di tutela ai diritti delle persone diversamente abili, per favorirne la piena inclusione sociale;
- il diritto alla mobilità viene garantito da numerose norme sia italiane che internazionali, a partire dalla Costituzione Italiana e dal Regolamento della Comunità Europea n. 1371 del 2007 (articoli dal 19 al 24);
- uno dei principali ostacoli che tuttora si frappongono ad una piena realizzazione dei diritti fondamentali delle persone diversamente abili è costituito dalla presenza delle barriere architettoniche nei luoghi urbani e negli spazi pubblici in generale, la cui rimozione costituisce una precondizione per garantire loro libertà di movimento e di vita in piena autonomia;
- la stazione ferroviaria di Jesi presenta delle barriere architettoniche e sensoriali che impediscono alle persone con disabilità motoria e sensoriale di poterne usufruire;
- infatti, nella stazione di Jesi non risulterebbero presenti rampe di accesso o scale mobili per accedere ai vari binari della stazione e neppure un sollevatore mobile/piattaforma elevatrice per far salire e scendere dal treno le persone in carrozzina, così come non risulta esservi un percorso a mappe tattili per gli utenti non vedenti oltre a non essere adeguate le informazioni sui monitor e la diffusione sonora per i viaggiatori con disabilità sensoriale;
- risulta che anche altre stazioni ferroviarie della nostra regione presentano barriere architettoniche e sensoriali che ne impediscono l’accessibilità alle persone con disabilità;
- tale difficile fruibilità di fatto genera pesanti disagi a molti utenti;
- l’abbattimento delle barriere architettoniche dovrebbe costituire uno degli obiettivi prioritari finalizzati al raggiungimento di standard qualitativi ottimali nella erogazione dei servizi ferroviari;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad intraprendere ogni azione utile nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana - RFI, affinché sia nella stazione ferroviaria di Jesi che in tutte le altre stazioni delle Marche vengano realizzati interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali al fine di garantire la piena fruibilità dei servizi ferroviari da parte di tutti gli utenti”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Allegato C

RISOLUZIONE N. 72 “Scuole di specializzazione di area sanitaria per 'i non medici'. Tutela della figura dei biologi di laboratorio”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il Ministero dell'istruzione, università e ricerca di concerto col Ministero della salute in data 16 settembre 2016 ha emanato il decreto n. 716 recante il "riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai 'non medici'" ai sensi del D.L. 4 febbraio 2015, n. 68;
- l'articolo 1, comma 2 del citato decreto stabilisce che i regolamenti didattici di ateneo disciplinano gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione in "Microbiologia e Virologia", "Patologia Clinica e Biochimica Clinica", "Genetica Medica", "Farmacologia e Tossicologia Clinica", "Scienza dell'alimentazione" e "Statistica sanitaria e Biometria" "utilizzando le procedure informatizzate predisposte dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'apposita banca dati";
- alcuni atenei italiani, da subito, hanno avviato così le procedure per l'attivazione dei corsi succitati, altri gradualmente e non per tutti i corsi summenzionati;

PREMESSO ancora che

- tra gli atenei che ad oggi non hanno avviato l'iter per l'attivazione delle scuole di specializzazione risulta anche l'Università Politecnica delle Marche di Ancona;
- il Rettore della medesima università è stato più volte sollecitato sia dall'Ordine nazionale dei biologi sia dal medesimo Ministero dell'istruzione e università, Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca;
- nelle comunicazioni di cui sopra il Ministero invita i Rettori "ad attivare i suddetti corsi di studio", avvalendosi "delle strutture formative anche sanitarie già convenzionate" col medesimo ateneo; il medesimo Ministero ricorda inoltre che "i corsi di studio indicati in oggetto sono attivati senza la previsione di alcuna forma di remunerazione a favore degli specializzandi per la frequenza dei corsi medesimi;
- per i "non medici" molti insegnanti nelle scuole della nostra regione saranno costretti ad abbandonare il proprio posto di lavoro proprio a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 20 dicembre 2017;

CONSIDERATO che

- tale mancata attivazione sta creando disagi ed aggravii di costi a coloro che si vedono privati della possibilità di dovere effettuare questi corsi nel territorio regionale, tanto da dover riscriversi a corsi che attualmente si tengono fuori regione;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

- il blocco dell'attivazione delle scuole di specializzazione nei confronti dei soggetti "non medici" sta arrecando danno ai tanti giovani biologi che hanno sempre sognato di poter lavorare nei laboratori del sistema sanitario nazionale;
- in questo modo anche per essi è sbarrata questa strada lavorativa: infatti il D.L. 502/1992 sancisce l'obbligatorietà del possesso del titolo di specializzazione, anche per i laureati "non medici", tra i requisiti obbligatori per la partecipazione concorsuale al sistema sanitario nazionale;
- nella nota prot. n. 22696 del 4 giugno 2018 il Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche comunica al Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche la disponibilità ad attivare le scuole di specializzazione di area "non medica" per i seguenti corsi: "Microbiologia e Virologia", "Patologia clinica e Biochimica clinica", "Scienze dell'alimentazione", "Statistica sanitaria e Biometria";
- nella medesima missiva l'Università afferma la disponibilità "ad addivenire ad un'intesa finalizzata a disciplinare il regime degli specializzandi "non medici" ed il loro trattamento economico" senza creare una disparità di trattamento con l'area degli "specializzandi medici";

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. all'atto della stipula dell'intesa tra Università Politecnica e Giunta regionale Marche, a disciplinare il regime degli specializzandi "non medici" ed il loro trattamento economico al fine dell'equiparazione dell'area medica;
2. a prevedere, nei successivi anni accademici, anche l'attivazione dei corsi di specializzazione in "Genetica Medica" e "Farmacologia e Tossicologia Clinica".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Allegato D

MOZIONE N. 351 “Adesione del Consiglio regionale delle Marche all’edizione straordinaria della marcia PerugiaAssisi dedicata alla promozione dei diritti umani, della pace e della fraternità”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTO l’invito del Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani ad aderire all’edizione straordinaria del 7 ottobre 2018 della Marcia PerugiaAssisi, dedicata alla promozione dei diritti umani, della pace e della fraternità;

CONSIDERATO che l’estensione e il perdurare di scenari di guerra producono il massacro di popolazioni inermi e, conseguentemente, il fenomeno dell’abbandono dei luoghi interessati dalla guerra, dalle persecuzioni politiche e dalla povertà per cui la Regione Marche, come il nostro Paese, è impegnata a garantire un’accoglienza dignitosa;

RITENENDO che solo un processo di pacificazione delle aree colpite dai conflitti e dei luoghi di origine dei migranti, così pesantemente martoriati, può essere favorito dal rafforzamento di relazioni, progetti e programmi di cooperazione e sviluppo mirati a mutare le condizioni di miseria, instabilità e sfruttamento delle popolazioni;

CONSIDERATO inoltre che la Marcia PerugiaAssisi intende rilanciare ed estendere la mobilitazione degli Enti locali per il riconoscimento internazionale della pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli e che tale obiettivo trova già pienamente accoglienza all’interno degli indirizzi assunti dalla Presidenza dell’Assemblea legislativa delle Marche;

CONSIDERATO altresì l’alto valore della Marcia PerugiaAssisi che questo anno si svolgerà a 70 anni dalla proclamazione della Dichiarazione universale dei diritti umani e della Costituzione Italiana e a 100 anni dalla fine della prima guerra mondiale;

CONSIDERATO l’invito del Coordinamento degli enti locali per la pace e i diritti umani ad aderire al Comitato organizzatore della Marcia PerugiaAssisi anche tramite il versamento di un contributo economico destinato a sostenere le attività di organizzazione, promozione e coordinamento del progetto;

D E C I D E

1. di aderire e partecipare alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità del prossimo 7 ottobre 2018 con una propria delegazione e con il gonfalone;
2. di contribuire alle attività nazionali di organizzazione, promozione e coordinamento dei progetti in oggetto;
3. di promuovere la partecipazione alla Marcia della cittadinanza, in particolare dei giovani e delle scuole del territorio regionale;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

4. di dare mandato all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa di formalizzare i passaggi necessari per l'adesione e la partecipazione alla Marcia suddetta".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Allegato E

MOZIONE N. 357 “Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni di età”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il carcinoma al seno è il tumore più frequente nel sesso femminile (rappresenta il 28% delle neoplasie femminili), la principale causa di morte per tumore nelle donne occidentali ed è inoltre la prima causa di morte per le donne fra i 40 ed i 50 anni;
- nel 2017, in Italia, si sono ammalate di tumore al seno circa 50.500 donne, con un trend di incidenza tra il 2003 e il 2017 in leggero aumento (+0,9% per anno) mentre continua a calare, in maniera significativa, la mortalità (-2,2% per anno);
- in media, in assenza di condizioni particolari, il rischio di ciascuna donna di ammalarsi varia molto con l'età: secondo i dati dell'Associazione italiana registri tumori (Airtum), è del 2,4% fino a 49 anni (1 donna su 42), del 5,5% tra 50 e 69 anni (1 donna su 18) e del 4,7% tra 70 e 84 (1 donna su 21);
- i più recenti dati relativi a questa patologia indicano quindi un'incidenza del tumore al seno cresciuta in tutte le classi d'età, ma in particolare del 41% tra le donne al di sotto dei 50 anni;
- nelle Marche nel 2015 sono avvenuti 1.599 ricoveri in regime ordinario o day hospital, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno alla mammella;

PRESO ATTO che

- le differenze tra macro-aree osservate nel periodo 2008/2013 confermano una maggiore incidenza al nord, rispetto al centro e al sud-isole e che queste differenze dipendono da diversi fattori in gioco, dalla diversa diffusione dello screening mammografico alle disomogeneità nella presenza dei fattori di rischio;
- sicuramente l'anticipazione della diagnosi ha contribuito negli anni a far sì che si raggiungessero percentuali di sopravvivenza superiori all'87% a 5 anni dalla diagnosi;

CONSIDERATO che la strategia dello screening serrato risulta dunque molto utile al fine di dimezzare il rischio, ma tuttavia risulta particolarmente costosa a causa dei ticket di compartecipazione alla spesa degli esami strumentali e delle tecniche di laboratorio;

RILEVATO che l'articolo 32 della Costituzione tutela e garantisce il diritto alla salute e l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

CONSIDERATO che

- la Regione Emilia-Romagna, la Lombardia, il Piemonte e anche la Toscana da pochissimi mesi, stanno attuando lo screening invitando le donne da 45 a 49 anni e da 70 a 74 anni, mentre la Regione Umbria sta allargando da 69 a 74;
- la Regione Marche, al fine di contribuire ad una diagnosi precoce di dette neoplasie, da anni provvede a fornire controlli biennali gratuiti rivolti alla popolazione femminile di età compresa tra i 50 e i 69 anni;
- sulla base dei più recenti dati statistici sull'incidenza del tumore al seno nella popolazione femminile, soprattutto al di sotto dei 50 anni di età, l'impegno profuso dalla Regione Marche per la prevenzione di questa tipologia di carcinoma è considerevole ma probabilmente non ancora sufficiente;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi affinché siano destinate le risorse economiche necessarie e ad adottare tutte le misure per estendere anche alle donne più giovani, di età compresa tra i 45 e i 49 anni, la gratuità del programma di screening mammografico biennale che al momento è riservato dal Servizio sanitario nazionale principalmente alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

Allegato F

MOZIONE N. 358 “Attivazione percorso di esenzione per donne con mutazione BRCA1 e BRCA2”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il carcinoma al seno è il tumore più frequente nel sesso femminile (rappresenta il 28% delle neoplasie femminili), la principale causa di morte per tumore nelle donne occidentali ed è inoltre la prima causa di morte per le donne fra i 40 ed i 50 anni;
- nel 2017, in Italia, si sono ammalate di tumore al seno circa 50.500 donne, con un trend di incidenza tra il 2003 e il 2017 in leggero aumento (+0,9% per anno) mentre continua a calare, in maniera significativa, la mortalità (-2,2% per anno);
- in media, in assenza di condizioni particolari come la mutazione genetica nei geni BRCA, il rischio di ciascuna donna di ammalarsi varia molto con l'età: secondo i dati dell'Associazione italiana registri tumori (Airtum), è del 2,4% fino a 49 anni (1 donna su 42), del 5,5% tra 50 e 69 anni (1 donna su 18) e del 4,7% tra 70 e 84 (1 donna su 21);
- i più recenti dati relativi a questa patologia indicano quindi un'incidenza del tumore al seno cresciuta in tutte le classi d'età, ma in particolare del 41% tra le donne al di sotto dei 50 anni;
- nelle Marche nel 2015 sono avvenuti 1.599 ricoveri in regime ordinario o day hospital, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno alla mammella e 270 per tumore maligno all'utero;

PRESO ATTO che

- le differenze tra macro-aree osservate nel periodo 2008-2013 confermano una maggiore incidenza al nord, rispetto al centro e al sud-isole e che queste differenze dipendono da diversi fattori in gioco, dalla diversa diffusione dello screening mammografico alle disomogeneità nella presenza dei fattori di rischio;
- sicuramente l'anticipazione della diagnosi ha contribuito negli anni a far sì che si raggiungessero percentuali di sopravvivenza superiori all'87% a 5 anni dalla diagnosi.

CONSIDERATO che

- la mutazione dei geni BRCA1 e BRCA2 accresce rispettivamente il rischio di tumore al seno e alle ovaie;
- le donne portatrici di mutazioni in tali geni hanno un'elevata probabilità (circa il 60%) di sviluppare un tumore mammario nell'arco della vita;
- le mutazioni in tali geni conferiscono anche un rischio di carcinoma ovarico o tubarico stimato nell'ordine del 40% per il gene BRCA1 e nell'ordine del 20% per il BRCA2;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2018 N. 101

- si stima che le forme mutate di questi geni siano presenti in circa 1-5 donne su 10.000; questa variabilità dipende da popolazioni con diversa prevalenza;
- la strategia dello screening serrato risulta dunque molto utile al fine di dimezzare il rischio delle donne positive ai test, ma tuttavia risulta particolarmente costosa a causa dei ticket di compartecipazione alla spesa degli esami strumentali e delle tecniche di laboratorio;
- già Regioni come la Lombardia e l'Emilia-Romagna hanno adottato misure concrete e inserito, in programmi di sorveglianza specifici volti alla diagnosi precoce e prevenzione dell'insorgenza, donne portatrici di mutazioni genetiche di tumore al seno o all'ovaio;
- altre due Regioni, il Veneto e il Piemonte, stanno valutando attualmente di ricorrere alla medesima esenzione e ai medesimi strumenti di prevenzione;
- mentre permane, invece, una situazione di diversità di trattamento in tutte le altre Regioni italiane, dove questi strumenti preventivi risultano inattuabili a causa del numero degli esami da effettuare e degli alti costi di compartecipazione alle spese;

RILEVATO che l'articolo 32 della Costituzione tutela e garantisce il diritto alla salute e l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che

- la Regione Marche, al fine di contribuire ad una diagnosi precoce di dette neoplasie, da anni provvede a fornire controlli biennali gratuiti rivolti alla popolazione femminile di età compresa tra i 50 e i 69 anni;
- sulla base dei più recenti dati statistici sull'incidenza del tumore al seno nella popolazione femminile, soprattutto al di sotto dei 50 anni di età, l'impegno profuso dalla Regione Marche per la prevenzione di questa tipologia di carcinoma è considerevole ma probabilmente non ancora sufficiente;
- le donne portatrici di mutazione patogene dei geni BRCA1 e BRCA2 sono più a rischio delle altre di sviluppare un tumore mammario e anche più a rischio di carcinoma ovarico o tubarico;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad individuare le risorse economiche necessarie per attivare il percorso di esenzione per donne con mutazioni BRCA1 e BRCA2 con i seguenti esami:

- dai 18 anni: visita senologica annuale più ecografia mammaria annuale;
- dai 25 anni e comunque 10 anni prima del caso più giovanile in famiglia: visita senologica semestrale più ecografia mammaria semestrale/annuale più risonanza magnetica nucleare della mammella annuale;
- dai 30 anni: visita senologica semestrale più ecografia mammaria semestrale/annuale più risonanza magnetica nucleare della mammella annuale (sino ai 55/65 anni) più mammografia annuale più visita ginecologica ed ecografia trasvaginale e dosaggio CA125 semestrali".